



## Le schede della XVIII rassegna 2024/2025 del Cineforum in lingua originale del CLA *a cura di Fabrizia Venuta*



*Titolo originale:* Mon Crime

*Titolo italiano:* Mon Crime - La colpevole sono io

*Regia:* François Ozon

*Nazione:* Francia

*Anno:* 2023

*Durata:* 1 ora e 42 minuti

*Genere:* commedia

*Interpreti:* Isabelle Huppert, Fabrice Luchini, Rebecca Marder (Pauline Mauléon), Nadia Tereszkiewicz (Madeleine)

*Trama:* Parigi, anni Trenta. Madeleine Verdier, una giovane attrice senza un soldo e priva di talento, viene accusata dell'omicidio di un celebre produttore cinematografico. Servendosi dell'aiuto della sua migliore amica Pauline, una avvocatessa disoccupata, Madeleine riuscirà a dimostrare che l'assassinio è effettivamente avvenuto ma soltanto per legittima difesa. L'assoluzione di Madeleine avrà sviluppi inaspettati...

*Commento:* Come per "8 Femmes" ("8 donne e un mistero" del 2002) anche per "Mon Crime" François Ozon ha deciso di fare interpretare la pellicola da un cast stellare. Regista e sceneggiatore prolifico<sup>1</sup>, tra gli altri "Potiche" ("Potiche - La bella statua" del 2010), "Frantz" (2016), ambienta questo film in una Parigi immaginata che funge da palcoscenico per una commedia gialla i cui personaggi sono impegnati a sfidarsi in una gara di astuzia e di doppiezza e che strizza l'occhio alla denuncia del movimento #MeToo<sup>2</sup>. L'elemento giallo e il dramma giudiziario sono innestati in una struttura che è quella tipica della *screwball comedy* americana<sup>3</sup> e che risulta in un film divertente e mai banale liberamente ispirato all'omonima opera teatrale di Georges Berr e Louis Verneuil del 1934 già trasposta al cinema in "True

<sup>1</sup> Per la filmografia completa vedi [https://it.wikipedia.org/wiki/François\\_Ozon](https://it.wikipedia.org/wiki/François_Ozon) (20 gennaio 2025)

<sup>2</sup> [https://it.wikipedia.org/wiki/Movimento\\_MeToo](https://it.wikipedia.org/wiki/Movimento_MeToo) (20 gennaio 2025)

<sup>3</sup> Commedia cinematografica statunitense degli anni Trenta e primi anni Quaranta

Confession” (“La moglie bugiarda” di Wesley Ruggles del 1937) e “Cross My Heart” di John Berry (“Bionda tra le sbarre” del 1945).

*Riconoscimenti:* Il film ha ottenuto una candidatura ai premi Cesar per i migliori costumi (Pascaline Chavanne).

*Curiosità:* Il film, che doveva essere originariamente intitolato “Madeleine”, è espressione di tutta la passione cinefila del regista.

La coppia di protagoniste, una bionda e una bruna con una pistola, richiama “Chicago” di Rob Marshall (2002).

I due ruoli complementari delle protagoniste, più il nome di Madeleine, si ricollegano a “Vertigo” (“La donna che visse due volte”) di Alfred Hitchcock (1958).

Il personaggio di Isabelle Huppert è chiaramente ispirato al personaggio di Cruella de Vil (Cruelia De Mon) di “One Hundred and One Dalmatians” (“La carica dei cento e uno”, 1961) della Disney, sottolineato anche dalla corsa sul marciapiede di Odette, che inciampa in un cane dalmata.

L'idea di Odette di scrivere lettere d'amore false a posteriori per ingannare la polizia si rifà a Marlene Dietrich in “Witness for the Prosecution” (“Testimone d'accusa”) di Billy Wilder (1957).

*Prossimo film per la Giornata della Memoria:* 28 gennaio 2025, ore 17.30: “White Bird: a Wonder Story” di Marc Forster (2022, 2 ore).

*Per info è possibile:*

- inviare una e-mail alla dott.ssa Fabrizia Venuta ([fvenuta@unina.it](mailto:fvenuta@unina.it)) per essere inseriti nella mailing list del cineforum in lingua originale del CLA,

- iscriversi al gruppo Facebook “Cineforum in lingua originale del CLA”

(<https://www.facebook.com/groups/cineforumcla>)

- visitare i siti web del CLA (<https://www.cla.unina.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/2850>) e di F2 Cultura (<http://www.f2cultura.unina.it/cinema/>).